Un laboratorio per sensibilizzare i giovani ad una nuova forma di comunicazione, che non veda nell'altro un nemico. E' il progetto dell'Università Europea di Roma (www.unier.it) che prende il via quest'anno. "Troppo spesso, oggi, il linguaggio della comunicazione utilizza toni esasperati e aggressivi", spiega il giornalista Carlo Climati, direttore del laboratorio. "La nostra iniziativa ha lo scopo di trasmettere una nuova idea di comunicazione basata sul dialogo e su una serena accoglienza dell'altro".

Il laboratorio, teorico e pratico, esplorerà le diverse forme di comunicazione del mondo di oggi: dal giornalismo ai social network, dalla musica alla radio, dalla televisione al dialogo nella vita quotidiana.

"Non sei un nemico!" sarà il motto, l'idea di base del laboratorio. I giovani saranno incoraggiati a vedere gli altri con uno sguardo nuovo, a creare linguaggi che possano rappresentare un ponte verso tutti, contribuendo all'abbattimento di muri, ostacoli, sospetti e diffidenze.

Il laboratorio di comunicazione fa parte delle attività di responsabilità sociale proposte agli studenti dell'Università Europea di Roma, che ha tra i suoi obiettivi principali la formazione della persona. Una formazione che consenta non solo l'acquisizione di competenze professionali, ma che orienti anche i giovani ad una crescita personale e ad uno spirito di servizio per gli altri.